SR-CAL|30/06/2022|DECRETO 130

Ministero della Cultura
Segretariato Regionale per la Calabria

Programma e finanziamento: Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 7)
Intervento: "Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella" ricompreso nel Progetto Integrato di riqualificazione e rigenerazione "Cosenza – Centro storico"
Importo del finanziamento: € 3.621.233,00- C.U.P.: F89J21003200007 Incarichi di supporto al RUP (art. 31 comma 7 del D.Lgs. 50/2016)

(Intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto ai sensi dell'art. 32 c. 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

Il Sottoscritto dott. Salvatore Patamia Direttore del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e s.m.i.;

VISTO il Decreto del presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n.207 e s.m.i. per le parti non abrogate del D. LGS 18 aprile 2016 n. 50;

VISTA la Legge 12 luglio 2011 n. 106 per le parti non abrogate del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120;

VISTO il Decreto Legislativo del 20 ottobre 1998 n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio9 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007,
n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.";

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 ("Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le attività Culturali, ecc.") convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;
VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
VISTO il Decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22 entrato in vigore il 02.03.2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare la previsione di cui all'art. 6 comma 1 laddove si afferma che: "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato "Ministero della Cultura";
VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" che disciplina l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo alla lettera g) che […] per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità, si debba procedere alla stipulazione del contratto istituzionale di sviluppo;
VISTA la delibera CIPE 3/2016, in attuazione del citato articolo 1, comma 703, della legge n. 190/2014, con la quale è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo (Legge di stabilità 2015);
VISTA la delibera CIPE n. 10/2018 relativa al Piano Operativo "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020 che finanzia la scheda intervento n. 1 relativa al Progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione "Cosenza – Centro storico" per un finanziamento complessivo di 90 milioni di euro, nell'ambito del quale trova attuazione l'intervento "Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella" dell'importo di €3.621.233,00 CUP: F89J21003200007;
VISTA la delibera CIPE 26/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo" e, in particolare, il paragrafo 2.1, che estende, all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria e stabilisce al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
CONSIDERATO il decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge n. 87/2021 e, in particolare, l'art. 11-novies, ai sensi del quale l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto è fissato al 31 dicembre 2022;
VISTA la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 7, recante "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della cultura" di approvazione di un unico Piano denominato Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della cultura, per un valore complessivo pari a 1.737,41 milioni di euro, nel quale sono confluite le risorse finanziarie assegnate agli strumenti a valere sul FSC, tra cui, il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" (delibera CIPE n. 3/2016 e n. 100/2017) e il Piano Operativo "Cultura e Turismo" (delibera CIPE n.10/2018), ivi inclusi i Contratti Istituzionali di Sviluppo;
VISTO il "Contratto Istituzionale di Sviluppo «Cosenza – Centro storico»" (di seguito anche CIS) stipulato il 4 febbraio 2021 tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero

dell'interno – Prefettura di Cosenza, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per le politiche giovanili e lo sport, l'Agenzia del Demanio, la Regione Calabria, la Provincia di Cosenza, il Comune di Cosenza, l'Università della Calabria e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia;

VISTI, gli esiti della procedura scritta del 27/12/2021 del Tavolo Istituzionale, che ha approvato, tra le altre, la scheda relativa all'intervento di che trattasi ed il relativo disciplinare da attuare nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

EVIDENZIATO che:

- con nota Prot. 2059 del 14/04/2021 il sottoscritto ha assunto direttamente l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento
- è stato sottoscritto il ***Disciplinare per l'attuazione*** dell'intervento di che trattasi tra l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione e il Segretariato Regionale del MiC per la Calabria, beneficiario e stazione appaltante firmato digitalmente il 17/01/2022 e acquisito al prot. n. 199-A del 19/01/2022;
- la ***Scheda Intervento*** relativa all'attuazione dell'intervento, allegata al sopra citato Disciplinare di attuazione, ha individuato quale gestore del bene oggetto di intervento il Centro Internazionale di Studi Telesiani, Bruniani e Campanelliani "Alain Segonds" e "Giovanni Aquilecchia" che svolge attività di rilievo scientifico sul piano internazionale, in virtù di uno specifico Accordo di collaborazione con questo Segretariato Regionale MiC per la Calabria, beneficiario del finanziamento, e il comune di Cosenza;

VISTE le stringenti tempistiche di attuazione per le programmazioni FSC 2014-2020, fissate in ultimo con la delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014- 2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo" e con il decreto legge 52 del 22/04/2021 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", che estendono all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria degli interventi finanziati ed estendono al 31/12/2022 l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti.

CONSIDERATO che per dare avvio alle attività necessarie all'attuazione dell'intervento, è necessario procedere alla definizione di specifici incarichi di supporto al RUP per le attività di data entry, monitoraggio, rendicontazione, gestione dati e implementazione della piattaforma di monitoraggio delle risorse del FSC (Sistema di monitoraggio unitario);

RITENUTO che per dare avvio a tale attività è necessario procedere alla definizione di specifici incarichi di supporto al RUP per l'espletamento:

- di tutte le attività relative al Monitoraggio così come esplicitate all'Articolo 10 del Disciplinare sottoscritto con l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione;
- del supporto alle attività previste all'Articolo 5 (Obblighi del beneficiario) e all'Articolo 7 (Modalità di erogazione del finanziamento) del citato disciplinare;
- e per l'avvio di alcune delle attività relative alla creazione della biblioteca su Telesio, Bruno e Campanella, parte fondamentale della realizzazione dell'intervento.

VISTA infine la proposta del RUP prot. n. 3002 del 17.06.2022 con la quale, verificati i CV trasmessi, ha ritenuto che gli stessi fossero idonei a svolgere le funzioni richieste, e pertanto ha proposto la

contrattualizzazione nell'ambito dell'ufficio del RUP quale supporto tecnico della seguente professionista:

la dott.ssa Maria Grazia Mascaro, con funzioni di supporto all'ufficio del RUP per l'attività di data entry, monitoraggio, rendicontazione, gestione dati e implementazione della piattaforma di monitoraggio delle risorse del FSC (Sistema di monitoraggio unitario);

EVIDENZIATA la materia altamente specialistica oggetto di attività, si sottolinea:

a) la carenza nell'organico dell'Amministrazione di idonee figure professionali per le suddette prestazioni anche in considerazione dei carichi di lavoro e delle stingenti tempistiche di attuazione degli interventi finanziati con fondi FSC 2014-2020 sopra richiamate,
b) la necessità di ricorrere a figure professionali da reperirsi all'esterno dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che i servizi di cui si tratta rientrano tra quelle affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTO l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);

RICHIAMATI:

- L'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76, convertito con modifiche nella Legge n 120 dell'11-09-2020 laddove si afferma che: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

"((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;))

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "*Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'01 marzo 2018;

- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: *"… Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori…*"

VERIFICATO che nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della Centrale di Committenza Consip spa è presente la categoria merceologica "Servizi professionali al patrimonio culturale (Scheda di RdO per fornitura a corpo)" e la dott.ssa Maria Grazia Mascaro con studio in Via Rocco Scotellaro, 1 88046 Lamezia Terme (CZ) C.F. 03341830796, libero professionista, risulta essere abilitato a tali prestazioni di servizi;
VISTO il D.S.R. n. 95 del 21.06.2022 con il quale questa Amministrazione, ritenendo opportuno aderire alle richieste del Responsabile Unico del Procedimento si determinava a contrarre per l'affidamento dei servizi di che trattasi;
VISTA la nota prot. 3053-P del 21.06.2022 con la quale si emetteva Rdo n. 3065889-2022 - Centro Studi Internazionale Telesio Bruno e Campanella. Incarico di supporto al RUP. CUP: F89J21003200007– CIG (SIMOG): 9283769888 invitando la dott.ssa Maria Grazia Mascaro indicato dal RUP a produrre offerta;
VISTA la nota acquisita al prot. 3167-A del 24.06.2022 con la quale la dott.ssa Maria Grazia Mascaro per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione produceva una offerta pari ad € 32.216,00 oltre contributo 4% ed iva al 22%;
VERIFICATO che il Sottoscritto Direttore è anche Responsabile Unico del Procedimento di che trattasi e certifica con il presente atto la congruità dell'offerta prodotta dalla dott.ssa Maria Grazia Mascaro;
ACQUISITE le verifiche dei requisiti attraverso il sistema AVCpass dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
RITENUTO che nulla osta all' ulteriore corso del procedimento

D E C R E T A

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata;
2) L'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della Rdo n. 3065889-2022 - Centro Studi Internazionale Telesio Bruno e Campanella. Incarico di supporto al RUP. CUP: F89J21003200007– CIG (SIMOG): 9283769888 alla dott.ssa Maria Grazia Mascaro con studio in Via Rocco Scotellaro, 1 88046 Lamezia Terme (CZ) C.F. 03341830796- per l'importo di € 32.216,00 (trentaduemiladuecentosedici/00) oltre contributo 4% ed iva al 22%;
3) La costituzione dell'impegno dell'importo complessivo lordo di € 40.875,66 (quarantadueottocentosettantacinque/66) comprensivo di CONTRIBUTO 4% (€ 1.288,64) e Iva al 22% (7.371,02) sullo specifico finanziamento inserito nel Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.7) di questa Amministrazione.
4) LA STIPULA avverrà secondo la previsione la previsione agli articoli 4.3.2 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici" mediante firma digitale del documento generato automaticamente dal sistema se l'importo aggiudicato sarà inferiore ad € 5.000,00 in caso contrario, al fine di prevenire ogni possibile causa di trasmissione

del Covid-19. Se di importo superiore al limite sopra citato, il contratto sarà sottoscritto secondo le procedure telematiche previste all'art. 32 c. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e dell'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida ANAC n. 4 a distanza dalle rispettive sedi dei soggetti sottoscrittori in formato digitale e con bollo assolto virtualmente;

D I S P O N E:

1) la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it.

2) la trasmissione del presente Decreto per il seguito di competenza:

- Segretariato Generale – Servizio V Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione del MiC.;
- al Servizio Bilancio e Programmazione. 6) La copertura finanziaria è garantita dalle risorse Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 7);

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

Firmato digitalmente da

SALVATORE VINCENZO PATAMIA

CN = PATAMIA SALVATORE VINCENZO
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
C = IT